|  |
| --- |
| A. S. 2018/2019    PROGRAMMA SVOLTO    CLASSE 3 SEZ. E  MATERIA Storia dell’arte    prof. Raffaela De Simone |

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivo generale: acquisizione della competenza nella descrizione

Obiettivi specifici:

1. avviata la competenza di osservazione selettiva degli elementi visivi

2. avviata la competenza nell'organizzare con ordine i principali dati identificativi dell’opera

(autore, soggetto, tecnica, data)

3. avviata l’acquisizione dei primi elementi lessicali della disciplina

4. assunta la consapevolezza del procedimento della descrizione, superando l’approccio meramente intuitivo

CONTENUTI MINIMI

1 Liceo - Arte greca e romana;

- Terminologia dell’architettura del tempio greco; gli ordini classici

- Scultura greca: la scultura frontonale fidiaca

- A scelta: Sistemi costruttivi nel mondo romano: tecniche murarie e strutture (arco, volta, cupola),

oppure le più frequenti Tipologie architettoniche della civiltà romana

- Arte paleocristiana (cenni) e medievale

- Principi strutturali dell’architettura romanica

- A scelta: Principi strutturali dell’architettura gotica, oppure la Scultura romanica e gotica: alcune

esemplificazioni (fra Wiligelmo e i Pisano);

- I cicli giotteschi di Assisi e Padova

METODOLOGIA Lezione frontale e dialogata, favorendo le attività di inferenza; possibili esercitazioni di sopralluogo nel centro storico di Città Alta; appunti, schemi, tabelle lessicali. Verrà mantenuta la centralità dell’opera sia nelle sue strutture linguistico-visive che come prodotto e testimonianza del contesto storico.

STRUMENTI DIDATTICI

Testo: M.Cadario, S. Colombo, *L’arte di vedere. L’antichità e il Medioevo*, Milano-Torino, Bruno Mondadori-Pearson, 2014, vol. 1 – LM libro misto; materiale iconografico reperito in brochure varie, audiovisivi, schede di lettura.

MODALITA’ DI RECUPERO : in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte).

VERIFICHE : nel trimestre, 1 verifica orale o scritta di tipo sommativo; nel pentamestre 2 verifiche fra orale e scritto; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:

Prove orali / scritte: Livello 1 Interrogazioni puntiformi / Quesiti di terminologia e periodizzazione

Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento

CRITERI DI VALUTAZIONE: saranno commisurati alle indicazioni del POF nella scheda “Valutazione: voci e livelli”.

CONTENUTI E TEMPI 3 E testo: M. Cadario, vol. 1 a. s. 2017-18

*Settembre*

1. Metodologia. Peculiarità del linguaggio visivo e verbale. Esercitazione di descrizione (immagine di un’opera d’arte).

*Ottobre-Novembre 1ª metà*

2. Arte cretese e Arte greca. Metodologia. Provenienza geografica e cronologia. Categorie estetiche: stilizzazione, mimesis, idealizzazione. Scheda di identificazione dell’opera (voci basilari) e criteri di osservazione. Esemplificazioni (Palazzo di Cnosso, Salto del toro, Maschera di Agamennone, Porta dei Leoni, Architettura funeraria. Vaso del Dipylon, Kouroi, Hera di Samo e korai, il sorriso arcaico) pp. 35-39; 49-51; 70-74.

3. Arte greca. Scultura severa, Discobolo. Policleto e il Canone nel Doriforo; Prassitele, Apollo Sauroctono, Afrodite Cnidia, Apollo del Belvedere; Scopa e la rappresentazione del pathos, la Baccante; Apoxyòmenos, Nike di Samotracia, Gruppo del Laocoonte pp. 98; 108-109; 110-111; 114-115; 116; 127; 129; 132-133; 138.

*Novembre 2ª metà*

4.Urbanistica e architettura: la pianta del tempio; gli ordini architettonici; modulo e correzioni ottiche nel tempio; l’impianto urbano ippodameo (Mileto, Alessandria d’Egitto, Pergamo); il Teatro greco, Epidauro. pp. 56-57; 58-62; 85-86; 83-84; 121-124.

5. Arte greca. I grandi cicli scultorei: Frontone del Tempio di Artemide a Corfù; Frontoni del Tempio di Atena Afaia a Egina; Fidia e il Partenone; Rilievi del fregio dell’Altare di Pergamo pp. 63; 65; 90-95; 136-137.

*Dicembre* - *gennaio*

6. Arte etrusca. La città, l’esempio di Marzabotto. La città dei morti, il Tempio e l’ordine tuscanico. Alcune esemplificazioni, Sarcofago degli sposi, l’Arringatore pp. 154-157; 160-161.

7. Arte romana. L’organizzazione del territorio. tecniche costruttive . L’arco e la volta. pp. 123; 166- 171.

Teatro e anfiteatro, esempi: Anfiteatro Flavio pp. 182-183.

Un unicum: il Pantheon p. 175.

La domus, architettura ed affreschi, il secondo stile (Villa dei Misteri a Pompei) pp. 184-21

Tipologie dell’architettura civile. La basilica, il foro di Traiano, l’arco onorario, la Colonna Traiana

pp. 177-180; 202.

Il ritratto, Ritratto di Crasso, Statua di Augusto con capo velato e Statua di Augusto di Prima Porta pp. 206; 210.

*Febbraio 1ª metà*

8. Arte paleocritiana

Tipologia della basilica cristiana. Le basiliche di Costantino a Roma. Battisteri e mausolei: San Giovanni in Laterano; Santa Costanza. L’immagine di Cristo. Ravenna tra V e VI sec.: mausoleo di Galla Placidia; tecnica del mosaico (scheda di lettura) pp. 227-230; 236; 242; 246-248; 252; 254-258; 259.

*Febbraio 2ª metà* - *marzo*

9. Architettura romanica. Principi strutturali dell'architettura romanica. Il reimpiego. pp. 286-291.

Romanico padano (Milano, Pavia), Duomo di Modena pp. 299-301; 302; 304-306.

Romanico in Italia centrale e meridionale (San Miniato, Duomo di Pisa e di Monreale) pp. 312-315.

10. Scultura romanica . Il Ciclo della Genesi di Wiligelmo a Modena (Creazione di Adamo) pp. 324; 326-328.

*Aprile- maggio 1ª metà*

11. Architettura gotica. Principi strutturali dell'architettura gotica. pp. 344-347 e 368

Cattedrale di Chartres e Notre-Dame a Parigi pp. 350-353

La Basilica di San Francesco ad Assisi e di Sant’Antonio a Padova pp. 361-362-363

12. Scultura gotica. B. Antelami, la Deposizione; Nicola e Giovanni Pisano, il Pergamo del Battistero di Pisa e di Sant’Andrea a Pistoia pp. 381-382; 386-388; 376-378.

*2ª metà maggio - giugno*

13.Pittura gotica. Iconografia del Cristo *triumphans* e *patiens* : Cristo Pantocratore; Maestro Guglielmo; Cimabue pp. 334; 394-397.

Cimabue e Duccio; La Madonna in maestà pp. 399-401.

Giotto: il cantiere di Assisi (Presepe di Greccio, Rinuncia agli averi); la Cappella Scrovegni a Padova. Tecnica dell’affresco (scheda di lettura) pp. 408; 413-415; 418-425; 427; 416-17.

Simone Martini, l’Annunciazione e Ambrogio Lorenzetti, il Buon Governo) pp. 430-434.

**Lavoro estivo** testo: M. Cadario, vol. 1 a. s. 2017-18

IlGotico internazionale. Il Duomo di Milano; Gentile da Fabriano, l’Adorazione dei Magi; Pisanello, San Giorgio e la principessa. La riscoperta del ritratto. pp. 440-452.

Beni culturali: definizione e problematiche. La gestione di un bene culturale in Italia.

Iniziative di visita:

Visitare la basilica di Sant’Ambrogio – Milano; San Tomè – Almenno San Bartolomeo provincia di Bergamo.

**3 E Approfondimenti**:

- 3 E (+ le 3 Liceo) Grammatica del linguaggio filmico (a cura di D. Cattozzo, Lab 80- Bergamo):

Seminario 2+2+2 ore nella settimana presumibilmente dal 18 al 23 gennaio 2018

**3 E Iniziative di visita**:

Mostra - “Le Storie di Botticelli”- Accademia Carrara, Bergamo - 28 gennaio 2019.

Visita di istruzione - Padova “Giotto e la Cappella degli Scrovegni” - 03 aprile 2019.

Bergamo, 01 giugno 2019

La docente

*Raffaela De Simone*